



COMUNE DI DECOLLATURA

(Provincia di Catanzaro)

C.A.P. 88041 Tel. 0968/61169 Telefax 0968/61247 C.F. 01207810795

ORDINANZA n. 14 del 14/07/2017

OGGETTO: Divieto consumo acqua potabile per usi non domestici.

IL SINDACO

Considerato che con l'approssimarsi della stagione estiva risulta già in atto il fenomeno della diminuzione dei livelli delle fonti di approvvigionamento e, conseguentemente, della riduzione della portata di acqua potabile erogata;

Considerato che, quindi, si potrebbero verificare situazioni di disservizio nell'erogazione dell'acqua potabile per usi domestici aggravati dal massiccio utilizzo della stessa per usi non domestici;

Ritenuto dover impedire lo spreco delle scorte d'acqua accumulate al fine di assicurare l'erogazione dell'acqua per usi potabili domestici;

Considerata, pertanto, la necessità a tutela della salute pubblica, di vietare l'utilizzo dell'acqua per usi diversi da quelli domestici, lavorativi e potabili;

Rilevato, pertanto, che l'eccessivo consumo di acqua potabile diverso dall'uso strettamente domestico non consente di garantire la fornitura di acqua potabile per gli usi civili;

Ritenuto opportuno, al fine di evitare possibili situazioni di emergenza, limitare l'utilizzo dell'acqua distribuita dall'acquedotto ai soli fini igienico-potabili;

Visto che sussistono gli elementi affinché, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs n. 267/2000, siano adottati tutti i possibili provvedimenti al fine di evitare ogni pregiudizio alla salute pubblica;

ORDINA

La limitazione del consumo di acqua potabile ai soli fini domestici ponendo il divieto per utilizzi diversi, quali l'irrigazione di orti, giardini e il lavaggio di automobili;

INFORMA

Che, ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs n. 267/2000, i contravventori saranno puniti con una sanzione amministrativa da un minimo di €. 25,00 ad un massimo di €. 500,00;

La presente Ordinanza verrà resa nota alla cittadinanza mediante affissione alle bacheche comunali e pubblicazione sul sito internet comunale.

Copia della presente verrà trasmessa alla locale Stazione dei Carabinieri per quanto di competenza.

Contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso al TAR competente entro sessanta giorni dalla data di emissione della presente ordinanza o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni.



IL SINDACO
Dott.ssa Angela Brigante